

IDEE A CONFRONTO LE PROPOSTE DEI CANDIDATI QUAGLIA, CERRUTI E PASSARINO

# Marketing e turismo: dal tartufo al cavallo

DI RICCARDO SANTAGATI

Asti città turistica, ma in che maniera? Le "storie di bellezza" che puntano a far crescere i flussi turistici ad Asti, tenuto conto del sostanziale fallimento del turismo prettamente religioso legato alle origini astigiane di Papa Bergoglio, devono guardare altrove e farlo in fretta. Vino, storia, enogastronomia sono elementi imprescindibili, ma alcuni candidati a sindaco propongono soluzioni molto diverse sul tema del turismo. Angela Quaglia, candidata indipendente dai partiti, ha una sua convinzione: far entrare Asti nell'Associazione Nazionale Città del Tartufo «per promuovere e valorizzare il mondo del tartufo». Perché? «Perché l'Associazione - spiega - ha chiesto all'Unesco il riconoscimento della Cultura del tartufo come patrimonio immateriale dell'umanità e l'iscrizione, quindi, nella lista dei beni intangibili. Intorno a questo percorso è riuscita a sviluppare una significativa "massa critica" anche grazie all'incontro e al confronto sulla tematica con istituzioni, enti, associazioni e soggetti legati a vario titolo al tartufo». Quaglia ricorda che presto la candidatura Unesco sarà inviata a Parigi per l'approvazione e che ora, non in futuro, «è necessario che Asti entri a far parte delle Città del Tartufo». Il ragionamento di Angela Quaglia è matematico: il tartufo porta turismo, «il turismo è business, è lavoro, è reddito per imprenditori e famiglie. Non è marketing - continua Quaglia - il marketing è uno strumento per portare i contenuti alla visibilità del mondo. Ma sono i contenuti a generare turismo».



ANGELA QUAGLIA

## M5S: «Basta dare risorse per lo sviluppo all'edilizia»

Anche il candidato a sindaco del Movimento 5 Stelle, Massimo Cerruti, ha una sua ricetta per incrementare il turismo, ma parte dal progetto "Vino e Cultura" contestando la destinazione del grosso degli investimenti del Pisu 2. L'idea è attirare più turisti raccontando le bellezze di Asti con massicci investimenti in promozione. «E quanto spazio è dato a questi investimenti all'interno del Pisu?» si chiede. Secondo i calcoli di Cerruti, dal finanziamento di 8 milioni di euro se ne devono togliere 2 per la ristrutturazione di Palazzo Ottolenghi e per il suo efficientamento energetico insieme a quello del Palazzo Comunale, 1 milione per la Casa del Vino, 1 per la ristrutturazione dell'ex Chiesa del Gesù e allargamento del Museo dei Fossili, 1 per il Lapidario e creazione del punto turistico in Municipio e altri 2 per la ristrutturazione di San Pietro in Consovia, cui si aggiungono altri lavori, senza considerare la riqua-



MASSIMO CERRUTI

lificazione urbana tra piazza Cairoli e piazza Roma. «Tutti interventi di tipo edilizio - precisa Cerruti - Cosa resta quindi per attrarre turismo? Zero! Le azioni immateriali, definite nel piano presentato, ho paura che si limiteranno al "sostegno all'attività di gestione integrata dei musei avviata con la Fondazione Mazzetti". Per Cerruti è quindi necessario rimodulare il Piano, presentato pochi giorni fa dal presidente della Regione Sergio Chiamparino, così da incrementare la voce relativa alla promozione, ovvero a quel marketing necessario a raccontare "le storie di bellezza".

## Passarino e il cavallo come testimonial del Palio

Il candidato a sindaco Giuseppe Passarino lancia invece una proposta per valorizzare il Palio di Asti e ciò che rappresenta per la ricaduta economica sulla città. Passarino vorrebbe usare i bus turistici dell'Asp per portare la scritta "Asti Città del Palio" in giro per l'Italia e all'estero, ma soprattutto



GIUSEPPE PASSARINO

far avvicinare gli astigiani, anche quelli che non sono interessati alla manifestazione, attraverso i cavalli e creando un maneggio didattico all'ex Enofila. «Perché non far provare quanto sia bello accostarsi ai cavalli, non intesi come giostra, ma come animali fieri? Facendo vivere ai partecipanti la vita di maneggio nella sua completezza per avvicinarsi all'equitazione naturale ed entrare nel mondo dei cavalli rispettandoli e curando il loro benessere. Questo può avvenire partendo dai bambini delle scuole di primo e secondo grado». «Un maneggio in centro città diventa un simbolo turistico di una città la cui eccellenza è il Palio e i cavalli che lo coronano». Inoltre Passarino vorrebbe promuovere un concorso annuale per premiare la migliore recensione on line lasciata dai turisti alla città di Asti. «A quella giudicata più affascinante - spiega - verrebbe conferito un riconoscimento, un soggiorno di due giorni in uno dei b&b giudicati migliori e 2 biglietti per il Palio».

GIOVEDÌ DOMANDE UGUALI PER TUTTI

## Confronto fra candidati sui temi ambientali

DI DANIELA PEIRA

Un confronto fra tutti i candidati a sindaco di Asti sui temi che riguardano le politiche ambientali, per poter paragonare le risposte di ognuno di loro, sulle stesse domande, in vista del voto di giugno.

E' quanto hanno organizzato le associazioni Legambiente Gaia di Asti, Legambiente Valtriviera, Cittadinanzattiva, Fiab, Lipu, Movimento Stop al Consumo del Territorio e Osservatorio del Paesaggio.

Dieci domande secche e dalle quali gli organizzatori del dibattito pretendono risposte chiare e dichiarazioni di intenti in caso di vittoria. L'appuntamento è per giovedì alle 21 alla chiesa del Gesù, nel complesso dell'ex Michelerio oggi sede del Museo Paleontologico.

Hanno già assicurato la loro presenza i candidati Beppe Rovera, Massimo Cerruti, Beppe Passarino, Angela Motta e Angela Quaglia. In forse l'altra candidata donna, Rita Balestrieri, che ha riservato la sua presenza solo al perfezionamento della sua candidatura mentre i candidati Maurizio Rasero e Biagio Riccio, alla chiusura del giornale ieri sera, avevano declinato l'invito assicurando però la presenza di un sostituto.

A tutti è già stato inviato il testo delle dieci domande cui saranno chiamati a rispondere.

La prima riguarda il piano urbano del traffico e chiede di esprimere la priorità nel programma elettorale di ogni candidato alla chiusura progressiva del centro e all'incentivazione dell'uso dei mezzi pubblici a basse emissioni.

Segue la domanda sull'utilità di istituire una consulta per la mobilità sostenibile, organismo permanente che valuti iniziative per

favorire l'uso della bici e, più in generale, la mobilità urbana sostenibile.

Risposte vengono chieste anche su un eventuale piano urbano del verde con la messa a dimora di almeno mille alberi in città nell'arco del mandato elettorale. Si tocca poi anche il tema dell'urbanistica, con la domanda sulle intenzioni dei candidati di avviare oppure no un nuovo piano urbanistico generale più dimensionato sull'andamento della popolazione alla presenza di un così elevato stock edilizio inutilizzato.

Strettamente legata a questa domanda è quella successiva, che riguarda l'incentivazione di interventi di trasformazione e recupero dei tanti edifici vuoti, i cosiddetti contenitori fantasma presenti in città.

Sul fronte dei rifiuti si chiederà ai candidati come pensano di rimettere in moto prassi virtuose che portino ad aumentare il tasso di raccolta differenziata invertendo l'attuale tendenza al suo peggioramento.

Precedi di posizione verranno chieste sulle azioni in mente per diminuire i consumi energetici degli edifici pubblici e privati in città, puntando parallelamente ad un efficientamento.

Secche le risposte alle tre domande finali. Una riguarda un sì o un no sull'uso di diserbanti ed insetticidi in città. L'altra riguarda il tereliscaldamento che prevede lo schieramento dei candidati a fronte di un impianto che sposi il discusso progetto nell'area dell'ospedale oppure di un impianto in altra zona da identificare oppure un secco no a questo tipo di produzione di energia. Infine l'Agrivillage: chi corre alla poltrona da sindaco di Asti deve dire chiaramente se intende quello un progetto da autorizzare oppure no.

## LA TELEMEDICINA CHE SALVA LA VITA: NEL 2016 OLTRE 4.100 SCREENING EROGATI NELLE FARMACIE ASSOCIATE F.A.P.

Nel 1995 nasce a Genova il progetto "Medicina Domani Telemedicina", il primo centro nazionale di telemedicina cardiologica con l'obiettivo di offrire servizi di prevenzione, diagnosi di malattie cardiovascolari tramite l'utilizzo di tecnologie innovative ed in particolare delle Information and Communication Technologies (ICT).

Oggi conosciuto come "Telemedico", il servizio permette ai professionisti di erogare importanti prestazioni sanitarie a distanza a favore dei pazienti.

Dai suoi esordi Telemedico ha erogato oltre trecentocinquantamila servizi e teleconsulti individuando numerose situazioni a rischio e prevenendone le complicazioni.

Per lo stesso scopo le Farmacie Associate



F.A.P. hanno inserito tra i propri servizi quelle attività di screening e prevenzione volte ad individuare tutte quelle condizioni d'insufficienza cardiaca o sindromi coronariche che consigliano l'assistenza e la cura del medico cardiologo.

Solo nel 2016, infatti, le Farmacie Associate F.A.P. hanno erogato circa quattromilcento esami che hanno consentito di registrare e valutare la corretta funzionalità cardiaca attraverso l'utilizzo dell'Elettrocardiogramma (ECG) con referenziazione immediata del cardiologo del Centro di Telemedicina di Genova.

L'obiettivo comune delle Farmacie Associate F.A.P. e di "Telemedico" è quello di offrire al cittadino l'accesso ad un servizio sanitario così importante in modo immediato comodo ed efficiente. Potete consultare il "Calendario Eventi" sul sito [www.fapnet.it](http://www.fapnet.it) per visualizzare le giornate disponibili nelle Farmacie Associate e trovare quella più vicina per prenotare l'esame.



SUCCESSO DALL'APPARIZIONE IN TV LO SPIRITO DEL GRUPPO

## Chapitombolo stupisce nelle performance di 'Italia's Got Talent'



Grande successo e scroscio di applausi per la scuola di circo piemontese 'Chapitombolo', che ha partecipato a 'Italia's Got Talent' quest'anno.

Si tratta di una compagnia di giovani ragazzi - fra i tredici e i ventidue anni - che ha davvero incuriosito e affascinato i giudici del talent, tanto da arrivare in semifinale e classificarsi fra i primi venti.

'Chapitombolo' ha presentato due numeri frizzanti e innovativi, con tanto di scenette comiche.

Si è parlato di "acrobazie impossibili": la compagnia ha in-

segnato, infatti, che è possibile fare acrobazie anche da sdraiati. "Dall'apparizione in televisione è uscito il vero spirito del nostro gruppo: nonostante le differenze anagrafiche e caratteriali, il gruppo è stato unitissimo.

È stata una vera celebrazione riuscire a far arrivare questi ragazzi così in alto", ha dichiarato Milo, direttore artistico di 'Chapitombolo'.

La scuola di circo ha una sede ad Asti - presso il Palazzo del Michelerio - e una a Monale. I corsi si rivolgono ad adulti e bambini (dai tre anni) e si svol-

gono in un'atmosfera divertente e assolutamente non competitiva.

'Chapitombolo' ha in programma il centro estivo dalla terza settimana di giugno, che intratterrà i partecipanti con lavori di creatività manuale, giochi sportivi e, ovviamente, il circo e le sue discipline.

La compagnia è inoltre disponibile per spettacoli estivi ed è pronta ad allietare ogni festa, con il suo tour itinerante, per chi lo desiderasse.

Per informazioni: [www.chapitombolo.it](http://www.chapitombolo.it)

e.t.